

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16296 del 28/12/2020

Proposta n. 21102 del 23/12/2020

**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 4.2.1 Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI). Bando pubblico determinazione dirigenziale G16705 del 4/12/2019 (identificativo SIAN 39444). Elenco regionale domande non ammissibili e non ammesse a finanziamento. Domanda n. 04250036110 della ditta LA NUOVA ARCA SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE A R.L. (CUAA 11815281008)

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 4.2.1 *Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI*. Bando pubblico determinazione dirigenziale G16705 del 4/12/2019 (identificativo SIAN 39444). Elenco regionale domande non ammissibili e non ammesse a finanziamento. Domanda n. 04250036110 della ditta LA NUOVA ARCA SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE A R.L. (CUAA 11815281008).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA  
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 7/08/1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.

1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della Politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione UE n. C(2016)8990 del 21/12/2016, n. C(2017)1264 del 16/02/2017, n. C(2017)5634 del 04/08/2017, n. C(2017)8427 del 11/12/2017 e n. C(2018)8035 del 26/11/2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 657 del 25/11/2015 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016, con la quale è stato approvato il documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28/03/2017 recante “Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 11/04/2017 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto delle Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del documento di programmazione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 26/09/2017 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2017)5634 finale del 4 agosto 2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (Modifica ordinaria 2017)”;

CONSIDERATO altresì che per il pagamento dei premi, aiuti e contributi previsti dalle Misure del P.S.R. concorrono, secondo percentuali prestabilite, l’Unione Europea attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), lo Stato tramite il fondo di rotazione (L. 183/1987) istituito presso il Ministero dell’Economia e Finanze e la Regione per la quota di propria spettanza;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G01542 del 12/02/2014, avente ad oggetto: “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 del Lazio. Attività di consultazione del Partenariato. Approvazione dei documenti “Analisi del contesto e identificazione dei fabbisogni”, “Azioni da adottare per il coinvolgimento del partenariato”, “Consultazione online del partenariato”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.” con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16705 del 04/12/2019 avente per oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" – Tipologia di Operazione 4.2.1 "Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI)". Approvazione Bando pubblico” (identificativo SIAN n. 39444) e s.m.i.;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. G00622 del 24/01/2020 e n. G01417 del 17/02/2020 recanti proroghe ai termini per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06325 del 28/05/2020 recante, tra l'altro, approvazione Lista di perfezionamento al Bando pubblico DD n. G16705 del 04/12/2019 e identificativo SIAN 39444;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02758 del 16/03/2020 come integrata dalla determinazione dirigenziale n. G08607 del 21/07/2020, recante la presa d'atto delle domande di sostegno presentate. Elenchi regionali delle domande di sostegno da sottoporre alle valutazioni istruttorie di ammissibilità;

RICHIAMATO, per quanto attiene le procedure di verifica e controllo amministrativo della fase istruttoria di ammissibilità disposta a valere sulle domande di sostegno rilasciate su applicativo SIAN, quanto previsto, in particolare, all'Articolo 12 (*Controlli amministrativi sulle domande di sostegno*) del bando pubblico in oggetto;

VISTA la Domanda 04250036110 della ditta LA NUOVA ARCA SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE A R.L. (CUAA 11815281008) alla Misura di sostegno 4 – Sottomisura 4.2 – Tipologia di Operazione 4.2.1 del PSR 2014/2020 del Lazio in adesione al Bando pubblico di cui alla determinazione dirigenziale G16705 del 4/12/2019 (identificativo SIAN 39444);

VISTO che con comunicazione prot n. 545367 del 23/06/2020, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento, ai sensi dell'art 10 bis della L 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati alla ditta le conclusioni istruttorie e le motivazioni per i quali la domanda di aiuto non può essere ritenuta ammissibile al sostegno;

PRESO ATTO delle risultanze istruttorie a valere sulla domanda rilasciata su piattaforma informatica SIAN disposte da parte dell'ADA Lazio Centro, competente per territorio, indicanti la non ammissibilità della domanda di sostegno per i motivi di seguito riassunti: “Domanda di sostegno non ammissibile ai sensi dell'art. 12 del Bando per carenza di requisiti e condizioni di ammissibilità in quanto non è stato fornito alcun elemento che consenta di verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 7, punti 4 e 5 del Bando, relativi al tracciamento della provenienza del prodotto e delle rispettive quantità conferite dai singoli produttori di base destinate alla trasformazione e commercializzazione, rapportate con quelle normalmente lavorate da “La Nuova Arca Società Agricola Impresa Sociale a r.l.”, in particolare il contratto di fornitura della materia prima sottoscritto con la Società TAU S.r.l., non risulta stipulato a norma dell'Art. 62 della L. 24 marzo 2012 n. 27; inoltre nel contratto è inserita una condizione risolutiva dello stesso al verificarsi della non ammissibilità della domanda della Sottomisura 16.10. La documentazione fornita per dimostrare il pieno consenso del proprietario (art. 7 punto 9 del Bando) alla realizzazione dell'investimento programmato non può essere ritenuta valida in quanto nel fascicolo aziendale il proprietario risulta essere la Società La Nuova Arca Coop. Sociale mentre dalla documentazione trasmessa, in risposta alla richiesta integrazioni (art. 6 L. 241/90 e s.m.i), il proprietario del fondo, interessato dagli investimenti fissi, risulta essere la Società IRAS – IPAB di Roma la quale in una comunicazione (Prot. 2193 del 14-dicembre-2018) rilascia il consenso a realizzare dei miglioramenti fondiari da parte de “La Nuova Arca - Società Coop. Sociale ONLUS”, in qualità di conduttrice degli immobili. Inoltre, tale consenso è riferito ad altre strutture insistenti sul fondo (ex stalla) senza esplicitare interventi destinati al locale pozzo che è invece oggetto dell'intervento edilizio proposto nella domanda di sostegno”;

DATO ATTO che la ditta interessata ha prodotto, nei termini ex art. 10Bis L. 241/90, proprie controdeduzioni e che le controdeduzioni proposte sono state valutate e, come in sintesi rilevato dalla scheda di valutazione, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento: “*Nelle controdeduzioni è stato riferito che La Nuova Arca Agricola Impresa Sociale è in disponibilità dei beni mediante un contratto di subaffitto, infatti viene allegata la dichiarazione, datata 3 luglio 2020, con la quale il rappresentante legale de La Nuova Arca Soc. Coop Sociale conferisce a La Nuova*

*Arca Società Agricola Impresa Sociale a r.l. la piena disponibilità dei beni individuati in Via Castel di Leva, 416 – Roma, per giusto contratto di subaffitto. Non è stata fornita una planimetria di dettaglio che riporta il posizionamento all'interno dei locali delle attrezzature oggetto di investimento, né la relativa agibilità come richiesto al punto 8 dell'art. 8 del Bando. Non è stata fornita copia della documentazione tecnica allegata alla SCIA presentata al Comune di Roma con Protocollo CN/2020/19025, né la dichiarazione che le opere saranno realizzate tramite S.C.I.A. completa anche della firma del richiedente (art. 8 punto 7 del Bando). Non è ritenuta esauriente, ai fini della dimostrazione della cantierabilità dell'opera oggetto di investimento, la dichiarazione della Ditta relativa all'assenza di osservazioni di diniego da parte dell'Amministrazione competente, allegata alle controdeduzioni". Controdeduzioni ritenute pertanto insufficienti a rimuovere le cause ostative all'ammissibilità della domanda di aiuto;*

PRESO ATTO della nota del Dirigente dell'Area Decentrata Lazio Centro prot. n. 1106255 del 18/12/2020, agli atti della Direzione regionale, con la quale sono trasmesse le conclusioni istruttorie e motivazioni di non ammissibilità corredate dall'Elenco provinciale domande non ammissibili, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTE le conclusioni istruttorie sopra riassunte che, ai sensi dell'Articolo 12 (Controlli amministrativi sulle domande di sostegno) del bando pubblico, dispongono la non ammissibilità al sostegno della Domanda di sostegno n. 04250036110 presentata dalla ditta LA NUOVA ARCA SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE A R.L. (CUAA 11815281008);

RITENUTO, per le motivazioni sopra richiamate e in attuazione delle disposizioni del Bando pubblico di cui alla determinazione dirigenziale G16705 del 4/12/2019 (identificativo SIAN 39444), Misura di sostegno 04 – Sottomisura 4.2 – Tipologia di Operazione 4.2.1 “*Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI*” del PSR 2014/2020 del Lazio - di dover pronunciare la non ammissibilità al sostegno della Domanda n. 04250036110 presentata dalla ditta LA NUOVA ARCA SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE A R.L. (CUAA 11815281008) e di approvare l'Elenco regionale N. 4 delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento, allegato quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), definito sulla base delle conclusioni istruttorie e motivazioni di non ammissibilità;

RITENUTO altresì di dare mandato al dirigente dell'Area Decentrata Lazio Centro di dare attuazione al presente provvedimento con la notifica alla Ditta interessata della non ammissibilità all'aiuto, tramite Posta elettronica certificata (PEC);

#### DETERMINA

In attuazione delle previsioni del Bando pubblico di cui alla determinazione dirigenziale G16705 del 4/12/2019 (identificativo SIAN 39444) PSR 2014/2020 del Lazio per la Misura 04 - Sottomisura 4.2 - Tipologia di Operazione 4.2.1 “*Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI*” del PSR 2014/2020 del Lazio e in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- la presa d'atto della comunicazione prot. n. 1106255 del 18/12/2020 a firma del dirigente dell'Area Decentrata Lazio Centro territorialmente competente, con la quale sono trasmesse le conclusioni istruttorie e motivazioni di non ammissibilità, corredata dall'Elenco provinciale delle domande non ammissibili, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale e agli atti della Direzione regionale;
- la non ammissibilità al sostegno della Misura di sostegno 04 – Sottomisura 4.2 – Tipologia di Operazione 4.2.1 “*Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI*” del PSR 2014/2020 del Lazio - del Bando pubblico di cui alla

determinazione dirigenziale G16705 del 4/12/2019 (identificativo SIAN 39444), della Domanda n. 04250036110 presentata dalla ditta LA NUOVA ARCA SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE A R.L. (CUAA 11815281008);

- di approvare l'Elenco regionale N. 4 delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento, allegato quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), definito sulla base delle conclusioni istruttorie e motivazioni di non ammissibilità;
- di dare mandato al dirigente dell'Area Decentrata Lazio Centro all'attuazione al presente provvedimento con la notifica alla ditta interessata della non ammissibilità all'aiuto, tramite Posta elettronica certificata (PEC).

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La documentazione richiamata come allegato, parte integrante del provvedimento è a disposizione presso l'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale della Direzione regionale.

Avverso il presente provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it). e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione "PSR FEARS".

Il Direttore Regionale  
Dott. Ing. Mauro Lasagna